



The Holy Body Tattoo

> 13.10
14.10

monumental
with live music by Godspeed You! Black Emperor

Auditorium Conciliazione

Medaglia del Presidente della Repubblica conferita all'Edizione 2017 di Romaeuropa Festival

Con il sostegno di



In partnership con



Creato nel 2005, monumental è uno dei vostri spettacoli di maggior successo. Avete deciso di rimmetterlo in scena per un'ultima tournée mondiale. Perché proprio ora?

monumental è stata la nostra produzione più grande: nove danzatori e una scenografia imponente che ha reso molto difficile, per una piccola compagnia come la nostra, far girare lo spettacolo. Fu presentato per la prima volta nel 2005, in Canada, e poi a Los Angeles nel 2006. Ebbe un forte impatto sul pubblico e lasciò sicuramente un segno indelebile. La compagnia si è sciolta nel 2007. Nel 2010 il gruppo Godspeed You! Black Emperor (tra i nomi di punta del post-rock internazionale *n.d.a.*) si è invece riunito. Abbiamo quindi subito immaginato di rimontare lo spettacolo con la musica dal vivo. Da allora ci sono voluti quasi cinque anni di duro lavoro per rendere concreta questa collaborazione.

Lo spettacolo, infatti, vede in scena la celebre band Godspeed You! Black Emperor insieme ai danzatori. Si tratta di una scelta molto importante, che cambia significativamente la prima versione di monumental, basata sulle musiche della band ma senza i suoi membri in scena. Come avete interagito? Come è nata questa forma ibrida di spettacolo e concerto musicale? Come avete 'condiviso' le vostre idee coreografiche e musicali?

Abbiamo ri-lavorato la partitura dello spettacolo sia dal punto di vista coreografico che da quello musicale. Abbiamo aggiunto nuove musiche, brani più recenti e nuove sezioni di tamburi, oltre a musiche create appositamente per questa nuova versione dello spettacolo. I Godspeed You! Black Emperor sono stati molto disponibili e hanno accolto tutte le mie indicazioni e suggestioni cercando di rispettare il ritmo delle coreografie originali. Ho dato loro una sorta di 'mappa' dello spettacolo e a partire da questa abbiamo lavorato su ritmo, durata e transizioni. Il fatto che la band abbia condiviso lo spazio delle prove con i danzatori ha causato sicuramente una serie di imprevisti utili a infondere nuova linfa vitale nello spettacolo. Il modo in cui si conducono le prove di una coreografia è sicuramente molto diverso rispetto al modo in cui normalmente prova una band. È stato molto interessante far collidere questi modi differenti di lavorare. In scena, i Godspeed You! Black Emperor sono disposti sopra i danzatori. La loro presenza è costante poiché la loro musica apporta un grande senso di urgenza all'intero spettacolo. La combinazione tra musica live e danza crea in scena una relazione dinamica molto viva. Sono molto soddisfatta per il livello di rischio che i danzatori si sono assunti per questo spettacolo, per aver capito come la musica dal vivo potesse trasportarli oltre i loro stessi limiti.

Possiamo considerare monumental come un'indagine sulla cultura urbana, sull'uomo e sulla relazione con sé e con l'altro nell'epoca contemporanea. Questa indagine è simboleggiata dai corpi dei danzatori, ognuno isolato su un suo piedistallo all'interno del quale compie i propri movimenti durante lo spettacolo. Cosa questi danzatori raccontano della nostra vita di oggi? Delle nostre città?

I protagonisti di *monumental* sono uomini e donne che vivono in città e la cui vita quotidiana è costantemente influenzata dall'impatto del capitalismo digitale. Vogliamo mettere profondamente in discussione l'ideale di progresso, di crescita costante e a tutti i costi. Lo stile di vita consumista si scontra con le aspirazioni di ogni individuo alla realizzazione personale, psicologica, sociale e spirituale. Che cosa è monumentale ('monumental')? Perché abbiamo scelto di scrivere questa parola in minuscolo nel titolo dello spettacolo? Monumentale è l'alienazione creata dal capitalismo digitale che si esprime nelle piccole cose e nel modo in cui i nostri movimenti quotidiani sono stati alterati. Riflettere sull'evoluzione delle tecnologie dell'informazione, sul modo in cui si sono evolute dal 2005 a oggi rende i temi trattati nello spettacolo ancora più attuali.

Oltre alla musica e alla danza lo spettacolo vede anche la presenza di alcuni video. A questi si affiancano le proiezioni di alcuni frammenti delle opere testuali dell'artista Jenny Holzer (1981). Come queste parole abitano lo spettacolo e cosa ci dicono del nostro presente?

L'uso che Holzer fa del 'voi' nei suoi testi è uno strumento che utilizziamo per coinvolge lo spettatore. Questo 'voi', infatti, crea un 'noi' e rende gli spettatori meno passivi e più coinvolti in ciò che stanno vivendo, anche se non gli piace. Le parti di testo sono state scelte poiché incanalano determinate immagini e sensazioni attraverso una specie di coscienza-corpo collettiva. Queste parole evocano una sensazione di disagio e un senso di pericolo imminente, qualcosa che possiamo sentire ma che non è possibile definire a parole.

Intervista a cura di Chiara Pirri

Potrebbe interessarti anche

Arno Schuitemaker

> 2.11

> MACRO Testaccio
La Pelanda

Jan Martens/GRIP

NAH

> 22 - 23.11

> Teatro Vascello

zeitkratzer

& She She Pop

> 25 - 26.11

> Teatro Vascello

Coproduzione



Conseil des arts
et des lettres du Québec



Con il contributo e patrocinio di



Regia **Dana Gingras** Coreografia
Noam Gagnon, Dana Gingras
Musica **Godspeed You! Black Emperor** Interpreti **Caroline Gravel, Louise-Michel Jackson, Kim de Jong, Jason Martin, Louis-Elyan Martin, Sovann Prom Tep, Esther Rousseau-Morin, Neil Sochasky, Jamie Wright**
Rimontaggio della coreografia, Direzione prove **Sarah Williams**
Disegno luci **Marc Parent** Testi **Jenny Holzer** Regia video **William Morrison** Costumi **Marilène Bastien** Assistente ai costumi **Chantal Bachand**

Traduzione dei testi tratti da Living di Jenny Holzer presenti in scena a cura di Valentina Rapetti

*Certi giorni ti svegli e inizi subito a preoccuparti.
Non c'è niente in particolare che non vada, eppure sospetti che le forze
si stiano cautamente allineando e che ci siano guai all'orizzonte.*

*È saggio stare all'erta se sei sempre circondata da gente costretta a essere gentile
nei tuoi confronti. La cosa migliore è stare nel gruppo mantenendo l'anonimato.*

*Vedere il respiro di una persona può essere scioccante, figurarsi
quello di una folla. È incredibile che la gente possa dilatarsi tanto.*

*Sei sul punto di decidere che una persona non ti piace. È terribile quando
ti sorride e i suoi denti ti appaiono perfettamente dritti e falsi.*

*Ovviamente ce la prendiamo con chi è a portata di mano. È catartico colpire
qualcuno quando siamo arrabbiati. In alternativa, bisognerebbe scegliersi
dei nemici irraggiungibili, in modo da non dover mai litigare*

*Il cuore può fermarsi quando sentiamo qualcosa che non si addice
alle nostre orecchie. La consolazione è che potrebbe essere vero.*

*L'emozione straordinaria che si prova quando alcune parti del corpo vengono
toccate per la prima volta. Penso alle sensazioni legate al sesso e alla chirurgia.*

*La bocca è interessante perché è una di quelle parti
in cui un esterno asciutto si muove verso un interno umido.*

*Quando tutti i peli si rizzano si ha la sensazione di avere tantissima pelle.
Succede quando si è nudi, eccitati o semplicemente terrorizzati.*

Il sanguinamento dentro la testa lascia un sapore metallico sul retro della gola.

Quando entriamo nei pensieri o nel corpo di qualcuno di solito ne usciamo con qualcosa.

Ti rendi conto che perdi pezzi di corpo in continuazione e che lasci souvenir ovunque.

*Come ci si rassegna a una cosa che non accadrà mai?
Si smette di volerla, si diventa insensibili o si uccide la fonte del desiderio.*

*In un clima paradisiaco tutto è chiaro e semplice mentre
svolgiamo azioni basilari necessarie alla sopravvivenza.*

È quando devi occuparti di una persona malata che il tuo affetto viene usato per punirti.

*È ingiusto fare a pezzi una persona perché
ti senti minacciata dalla sua salute e dalla sua esuberanza.*

*Li ho visti spogliare un uomo che nel giro
di pochi secondi era nudo e rannicchiato sul marciapiede.*

*È possibile vedere qualcuno che si avvicina anche
con gli occhi chiusi. L'ombra compare all'interno delle palpebre.*

Ci vuole un po' per risucire a passare sopra corpi inerti e proseguire nei propri intenti.

*A volte non puoi fare a meno di veder accadere qualcosa di orribile. Non puoi chiudere
gli occhi perché succede troppo in fretta e penetra nella tua memoria.*

*Potresti avere la sensazione che il tuo sé si trovi in un punto del tuo corpo
dietro l'occhio destro piuttosto che dietro il sinistro. È preferibile non incoraggiare
questa scissione tra un occhio e l'altro che rende possibile la guerra civile.*

nel 2016 **Menno Plukker, Cathy Levy, Yannick Grandmont, Justin Evans, Camille Gingras, Steven R Gilmore, Erik Whittaker, The Simons Foundation, Luminergie, Tiago Chasqueira, Guillaume Cavalière** alla direzione di **Animals of Distinction** **Suzanne Hawkes, Marie Brassard, Daniel Canty, Karine Denault, Line Nault, Sonya Stefan, Roger Tellier-Craig** **animalsofdistinction.org**
Le prove di *monumental* con Godspeed You! Black Emperor sono state realizzate in residenze al **Place des Arts (Montreal)**

La compagnia ringrazia per il supporto **Canada Council for the Arts, Conseil des Arts et des Lettres du Québec** Coproduzione **National Arts Centre (Ottawa), PuSh International Performing Arts Festival (Vancouver), Adelaide Festival of Arts, Place des Arts Montréal, Luminato Festival (Toronto) Edinburgh International Festival, BAM for the Next Wave Festival**
Foto © Yannick Grandmont

Direttore tecnico **Dave Bourdages**
Direttore di palco **Claudia Couture**
Suono **Yann Dupuis** Produttore **Sarah Rogers** Produzione **Animals of Distinction** Collaborazione per il live iniziata da **David Sefton**
Un ringraziamento speciale a **Jim Smith/Eponymous** che ha prodotto *monumental* nel 2005 e il **National Arts Centre di Ottawa** per la coproduzione e prima della versione originale il **24 febbraio 2005** Un ringraziamento a tutti coloro che anno collaborato al progetto dal suo inizio nel 2005 fino alla sua ultima versione